

FONDAZIONE MAGIS
MOVIMENTO E AZIONE DEI GESUITI ITALIANI PER LO SVILUPPO

Sede Legale
Piazza S. Fedele, 4 - 20121 Milano

Sedi Operative
Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700327
Via San Luigi Gonzaga, 8 - 21013 Gallarate (Va) - Tel. 0331 714833



MAGIS
movimento e azione
dei gesuiti italiani
per lo sviluppo

Bilancio di solidarietà
2016





MAGIS

movimento e azione
dei gesuiti italiani
per lo sviluppo

Direttore responsabile

Giuseppe Bellucci Sj
via Borgo Santo Spirito 4, 00193 Roma

Direttore

Nicola Gay Sj

Stampa

Arti Grafiche Baratelli snc
via Ca' Bianca 32, Busto Arsizio Varese (Va)

«Il mandato del Vangelo: "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato" (Mt 28,19-20) non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata "uscita" missionaria».

Papa Francesco

 magis.gesuiti.it

 magis@gesuiti.it

 [@FondazioneMAGIS](https://www.facebook.com/FondazioneMAGIS)

 [@FondazioneMAGIS](https://twitter.com/FondazioneMAGIS)

Suppl. Gesuiti Missionari Italiani
Registrazione del tribunale di Milano
n. 558 del 17/12/1993
Aut. Dir. Prov. Varese del 06/10/1983
Iscrizione Roc n. 25613 del 20/05/2015



EDITORIALE

Impegno, creatività e profondità spirituale

Scorrendo le pagine di questo bilancio di solidarietà mi auguro che il lettore possa restare meravigliato dalla incredibile mole di impegno e di creatività con cui i gesuiti e i loro collaboratori operano in contesti tanto diversi e spesso drammatici. Contesti in cui il Magis ha messo piedi e mani nell'anno passato per contribuire a un mondo più giusto, al riparo dalla violenza, della povertà, dell'emarginazione, ma anche un mondo in cui la diversità possa essere occasione non di timore e di competizione degradante, ma di reciproco riconoscimento e infine, perché no, di gioiosa celebrazione.

Ciascuno a partire da dove è

Il 2016 è stato un anno complesso che ha visto l'inasprirsi ulteriore dei conflitti in Siria, Repubblica Centrafricana e Sud Sudan, come anche in molteplici parti del mondo con il conseguente aumento del flusso di profughi e migliaia di migranti. Intanto, l'Europa, sempre più minacciata da attacchi terroristi, si chiude nel mito della sicurezza. Il Magis ha vissuto con trepidazione il sequestro e il successivo rilascio di padre Jacques Mourad, monaco del Gruppo aderente Mar Musa e la morte, avvenuta a causa di un incidente stradale in Spagna durante l'Erasmus, di Francesca Bonello, volontaria

che aveva partecipato a un campo organizzato dal Magis in Benin nel 2014. La nostra fondazione ha poi intensificato il lavoro in rete partecipando come membro della Rete Xavier al convegno di Fe y Alegria Africa in Ciad, e al progetto Lok Manch in India ad aprile che vede confederate più di 100 associazioni indiane per i diritti dei tribals e dei fuori casta.

Abbiamo inoltre continuato a sostenere i missionari gesuiti italiani che, con perseveranza e fedeltà, da decenni continuano a portare il loro contributo nei Paesi dove sono stati inviati.

Ciascuno a partire da dove è, ogni singola opera o comunità di gesuiti, ogni bambino, ogni studente, ogni giovane, ogni donna, ogni famiglia con cui abbiamo un progetto in corso esprime la voglia di mettersi in gioco, fosse anche solo per essere quella famosa goccia nell'oceano, una fioca luce, ma pure una luce, in tanto odio fratricida, per diventare un sentiero faticosamente aperto di dialogo e di appello verso una riconciliazione non ancora sepolta dalle macerie della guerra.

Ci siamo impegnati a dare corpo e anima alle indicazioni missionarie promosse dal Giubileo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco attraverso la campagna «Mercy in Motion» realizzata insieme al Jesuit Refugee Service, e abbiamo cercato di seguire le ispirazioni dell'enciclica «Laudato Si'» sulla salvaguardia della casa comune.

La lettera del Provinciale d'Italia sul Magis indirizzata a tutti i gesuiti e alle loro comunità, le indicazioni sulla missione offerte dalla XXXVI Congregazione Generale della Compagnia di Gesù, che ha aperto i lavori il 2 ottobre 2016, e la prima omelia, «Laudacia dell'impossibile», del nuovo Preposito Generale dei gesuiti, padre Arturo Marcelino Sosa Abascal hanno costituito opportunità preziose di riflessione e approfondimento.

La grandezza delle sfide, la pochezza e l'incontro

La pochezza delle risorse e l'immensità delle sfide non ci scoraggiano, cogliamo semmai l'opportunità per chiederci con stupore perché proprio ai gesuiti ed ai loro coraggiosi, ostinati e perseveranti collaboratori è stato assegnato, adesso e non domani, un crocevia della storia in cui non si può certo resistere senza una fede nel Dio dei piccoli e dei perdenti, e che rimane misteriosamente il Dio che spalanca il cielo del Ciad, che apre la Rift Valley del Kenya, che fa battere le mani agli alberi del Djarkahand, un Dio che ha inviato suo Figlio a insegnarci tutto ciò di cui abbiamo bisogno per servire i tanti compagni di cammino che abbiamo il privilegio di incontrare. Perché ogni progetto è un incontro.

Buona lettura!

Nicola Gay Sj



“

L'esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra. [...] L'armonia tra il Creatore, l'umanità e tutto il creato è stata distrutta per aver noi preteso di prendere il posto di Dio, rifiutando di riconoscerci come creature limitate.

Laudato Si' n. 66

”

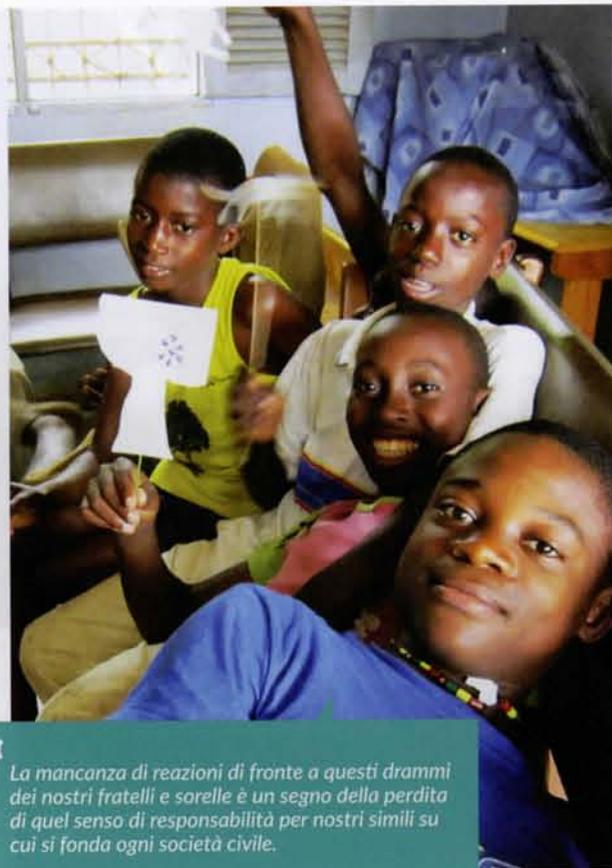
CHI SIAMO

Il Magis (Movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo) nasce nel 1988 per coordinare le attività di solidarietà internazionale della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, ispirandosi ai principi cristiani, al carisma e alla spiritualità dei gesuiti e in continuità con la loro tradizione missionaria. Agisce per il servizio della fede e la promozione della giustizia attraverso lo sviluppo integrale dei popoli più svantaggiati, per la promozione del dialogo interculturale e interreligioso.

Il Magis realizza programmi di sviluppo umano, sociale, culturale, socio-economico, con particolare attenzione all'educazione di base, all'alfabetizzazione e all'educazione allo sviluppo, allo sviluppo dei servizi sanitari e sociali e ai gruppi più vulnerabili, alla promozione dei diritti umani, alla difesa dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, all'equità delle opportunità di sviluppo e d'inserimento nella vita sociale. Il Magis riconosce la necessità del coinvolgimento e del protagonismo delle comunità locali nella costruzione di una società giusta e rispettosa dell'uomo e

dell'ambiente, ma anche l'importanza del coinvolgimento della popolazione italiana nelle dinamiche di sviluppo e la necessità della formazione e partecipazione attiva per la promozione di un mondo più giusto.

Riconosciuta come Organizzazione non governativa (Legge n. 49/87) e Onlus (Legge n. 125/2014), oltre alla tradizionale attività di cooperazione, svolge un lavoro di carattere informativo, educativo e formativo, promuovendo e sostenendo iniziative di volontariato internazionale, attività di educazione allo sviluppo e formazione missionaria. È membro della Rete Xaxier, network europeo, operante nel campo della cooperazione internazionale legato alla Compagnia di Gesù. Fa inoltre parte della Coalizione Italiana nella campagna Education for All e del Jesuit Social Network.



“ La mancanza di reazioni di fronte a questi drammi dei nostri fratelli e sorelle è un segno della perdita di quel senso di responsabilità per nostri simili su cui si fonda ogni società civile. ”

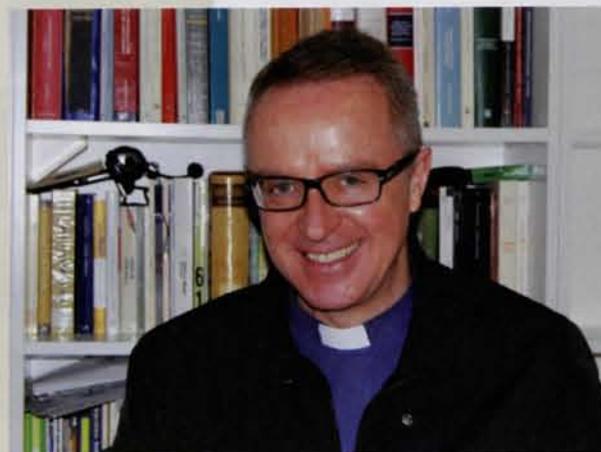
Laudato Si' n. 25

Il termine Magis è un acronimo di Movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo, ma in esso è racchiusa anche la vision della nostra Ong. In latino *magis* significa «più», «di più» e, nella tradizione di Sant'Ignazio, testimonia un modo di procedere.

Per loro natura i gesuiti non sono mai contenti dello *status quo*, del noto, del provato, di ciò che già esiste: sono continuamente portati a scoprire, ridefinire e raggiungere il *magis* (di più). Per questo, frontiere e confini non sono ostacoli o punti di arrivo, ma nuove sfide da affrontare, nuove occasioni da cogliere.

«È cambiato il modo di concepire il nostro ruolo nell'affrontare le sfide dello sviluppo equo e sostenibile. Non più interventi diretti su necessità individuate da noi, bensì un ascolto attento delle realtà locali per attivare le energie già presenti sul territorio e affrontare insieme [...] le emergenze sociali e apostoliche»

Gianfranco Matarazzo, Provinciale della nuova Provincia Euro-Mediterranea (Italia, Albania e Malta)



LE NOSTRE RADICI



Lo slancio missionario della Compagnia di Gesù nasce quando Sant'Ignazio inviò i primi compagni gesuiti a evangelizzare il mondo. Era il 1540 a Roma. San Francesco Saverio fu il

primo missionario a entrare in Giappone e morì a Sancian nel tentativo di entrare in Cina, il 3 dicembre 1552. Da allora una catena ininterrotta di gesuiti ha attraversato i secoli per cercare

di inculturare il Vangelo in società e Paesi lontanissimi dall'Europa. Dall'esperienza delle *reducciones* del Paraguay passando per la questione dei Riti cinesi in Cina e India, fino ad arrivare alla nuova formulazione della missione come «diaconia della fede e promozione della giustizia» sotto il generalato Arrupe, i gesuiti si sono modellati uno stile missionario sempre più creativo, capace di percepire le sfide di un mondo in movimento e di accompagnare i popoli nel loro lungo e spesso doloroso cammino di sviluppo integrale e liberante.



San Francesco Saverio



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER IL TRIENNIO 2014 - 2017**

PRESIDENTE
NICOLA GAY SJ

VICEPRESIDENTE
PIETRO COVINI

CONSIGLIERI

MARIA ELENA ACETI

AMBROGIO BONGIOVANNI

DOMENICO CAVARETTA

RENATO COLIZZI SJ

LAURA COLTRINARI

GOVERNANCE

MEMBRI FONDAZIONE MAGIS

FONDATORE
ADERENTI
SOSTENITORI

ORGANI

(SETTE MEMBRI DI CUI CINQUE NOMINATI DAL PADRE PROVINCIALE E DUE ELETTI DAI COLLEGI DEGLI ADERENTI E DEI SOSTENITORI)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COLLEGI DEGLI ADERENTI E DEI SOSTENITORI
PRESIDENTE
SEGRETARIO GENERALE

PERSONALE

SEGRETARIO GENERALE

ANTONIO LANDOLFI

AMMINISTRAZIONE

GIUSEPPE AURIGEMMA
ADRIANA DI NICOLA
FRANCESCA SECONDULFO

PROGETTI

SUOR DANIELA STIRPE
RENATO COLIZZI SJ

**COMUNICAZIONE, EAS,
RACCOLTA FONDI**

SABRINA ATTURO
ENRICO CASALE



I PROGETTI

SOCIALE

La riconciliazione è il presupposto imprescindibile per la pacifica convivenza e per uno sviluppo armonioso delle società, ma è anche una delle dimensioni essenziali della missione della Compagnia di Gesù che trae ispirazione direttamente dal Vangelo. Per questo motivo, nei Paesi in cui opera, il Magis promuove progetti di riconciliazione e solidarietà inclusiva. L'intervento nel sociale si realizza in diverse forme. Per esempio, con ricerche sul campo sui temi legati a povertà e conflitti. Oppure attraverso la creazione di gruppi locali di etnie e fedi diverse con l'obiettivo di vivere pacificamente e portare avanti attività generatrici di reddito. O, ancora, attraverso il sostegno a gruppi di donne per favorirne l'emancipazione.

SANITÀ

In campo sanitario, il Magis sostiene dispensari, ospedali e altri centri di salute dove ogni giorno si portano avanti programmi di prevenzione e attività di assistenza ai malati. Parallelamente, la Fondazione finanzia progetti socio-sanitari che offrono assistenza alle famiglie, accompagnamento spirituale e psicosociale, sostegno economico attraverso piccole attività artigianali e commerciali.

Paesi di intervento

- Ciad, sostegno a Le Bon Samaritain, ospedali di N'Djamena e Goundi
- Etiopia, promozione sanitaria
- India, tutela dei tribali
- Kenya, Rete Ajan
- Madagascar, cure, screening e formazione contro l'Aids
- Paraguay, sostegno ai guarani
- Senegal, sostegno all'imprenditoria femminile
- Togo, approccio globale per combattere l'Aids
- Uganda, stampanti 3D per l'ospedale di Gulu



“ [...] i costi umani sono sempre anche costi economici e le disfunzioni economiche comportano sempre anche costi umani. Rinunciare a investire sulle persone per ottenere un maggior profitto immediato è un pessimo affare per la società. ”

Laudato Sì, n. 128



AGRICOLTURA

La maggioranza delle popolazioni del Sud del mondo vive grazie all'agricoltura di sussistenza. Il Magis sostiene diversi progetti che puntano a migliorare le tecniche agricole e la produttività annuale per garantire una migliore sicurezza alimentare e per incentivare il commercio e lo sviluppo locale. Questi progetti, scommettendo sull'autosufficienza delle popolazioni, promuovono nuove forme di associazionismo, dalla cooperativa alle associazioni locali, ai comitati. Aspetto non marginale è anche la promozione dei diritti delle donne che diventano protagoniste dello sviluppo delle loro comunità.

Paesi di intervento

- Burkina Faso, sfida al deserto
- Ciad, banche dei cereali
- Ciad, pozzi e orti comunitari
- Ciad, vivaio per salvaguardare la biodiversità del Guera
- Kenya, fame e sicurezza alimentare



“ Perché continui a essere possibile offrire occupazione, è indispensabile promuovere un'economia che favorisca la diversificazione produttiva e la creatività imprenditoriale. Per esempio, vi è una grande varietà di sistemi alimentari agricoli e di piccola scala che continua a nutrire la maggior parte della popolazione mondiale, utilizzando una porzione ridotta del territorio e dell'acqua e producendo meno rifiuti, sia in piccoli appezzamenti agricoli e orti, sia nella caccia e nella raccolta di prodotti boschivi, sia nella pesca artigianale. ”

Laudato Sì, n. 129



EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Secondo il Magis, lo sviluppo dei popoli è un processo complesso nel quale risorse umane, tecniche e spirituali devono integrarsi per affrontare la lotta contro miseria e disuguaglianza. La Fondazione ha perciò elaborato un insieme di progetti in contesti di esclusione (zone rurali difficilmente raggiungibili, slum, campi profughi o zone con conflitti), con l'obiettivo di aiutare i singoli a sviluppare e rafforzare quelle capacità di autosviluppo e autonomia che li possono aiutare a trovare sbocchi occupazionali in realtà già esistenti o a costruire proprie attività microimprenditoriali. Con indubbe ricadute positive sulle comunità locali.



“Non tutti sono chiamati a lavorare in maniera diretta nella politica, ma in seno alla società fiorisce una innumerevole varietà di associazioni che intervengono a favore del bene comune, difendendo l'ambiente naturale e urbano.”

Laudato Si', n. 232

Paesi di intervento

- Afghanistan, il riscatto attraverso l'educazione
- Africa, advocacy contro l'estrazione e il commercio di minerali insanguinati
- Albania, un murales condiviso per il collegio Meshkalla
- Benin, percorso del cittadino
- Burkina Faso, cittadini attivi e responsabili
- Camerun, Giovani talenti
- Ciad, sostegno al liceo Lwanga
- Ciad, ristrutturazione centro culturale
- Etiopia, tutti a scuola
- Kenya, advocacy per combattere la siccità
- Madagascar, edizioni Abozontany
- Perù, sostegno alla casa-famiglia
- Repubblica Centrafricana, educiamo alla pace
- Repubblica Centrafricana, accompagnamento psicosociale ai giovani affetti da Hiv
- Togo, formazione integrale dei giovani
- Togo, sostegno al Centro culturale Loyola



SOSTEGNO A DISTANZA

Il Magis, già da qualche anno, realizza un modello di Sostegno a distanza rivolto a comunità di bambini. Grazie all'impegno della Fondazione e alla collaborazione attiva dei donatori, la distanza fra gli stessi donatori e i beneficiari è stata ridotta. Con il Magis, le donazioni hanno un impatto immediato sulla vita del beneficiario e sull'intera comunità alla quale appartiene; creano un legame diretto tra persone lontane grazie a informazioni e aggiornamenti costanti sugli interventi sostenuti; promuovono la giustizia sociale nei Paesi in via di sviluppo.

Paesi di intervento

- Albania, scuola materna di Vaqarr
- Brasile, borse di Studio Ceap
- Burkina Faso, sostegno a distanza
- Camerun, bambini di strada a Yaoundé
- India, sostegno in favore dei dalit
- Madagascar, borse di studio
- Repubblica Centrafricana, diritto allo studio per i ragazzi di Bangui
- Sri Lanka, sostegno alle vedove di Galle

EMERGENZE

In occasioni di calamità o guerre, il Magis partecipa a progetti di emergenza organizzati dalle locali Province della Compagnia di Gesù. L'obiettivo è portare gli aiuti di prima necessità alle popolazioni colpite, ma anche avviare iniziative di ricostruzione che guardino a uno sviluppo rispettoso dei valori umani e dell'ambiente. Solo in questo modo è possibile creare i presupposti per eliminare o ridurre gli squilibri alla base delle tragedie naturali o dei conflitti.

Paesi di intervento

- Filippine, tifone Yolanda
- Kenya, siccità e carestia
- Nepal, terremoto
- Siria, guerra civile
- Sud sudan, profughi campo di Maban



EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

Se non iniziamo a cambiare il nostro sistema di crescita e di sviluppo, non potremo aiutare la crescita dei Paesi del Sud del mondo. Il Magis crede fermamente in questo principio. Una maggiore giustizia nei rapporti tra l'Occidente e i Paesi in via di sviluppo nasce da una nuova visione dell'economia e della politica in Europa e nel Nord America.

Ma come fare? Come è possibile cambiare mentalità e abitudini che si sono sedimentate nei decenni? Com'è possibile sensibilizzare giovani e adulti ai problemi di uno sviluppo più equo? Il Magis, fedele alla tradizione ignaziana, crede che l'educazione sia uno degli strumenti più forti per favorire i cambiamenti. Da anni, volontari della nostra fondazione lavorano insieme alle scuole portando avanti un'azione di sensibilizzazione sulle problematiche del Sud del mondo, sui progetti in corso, offrendo le testimonianze dei missionari gesuiti, ma anche presentando gli elementi fondamentali della spiritualità missionaria della Compagnia di Gesù.

Sono ormai diverse le realtà, come oratori, scuole private e pubbliche, le università nelle quali sono stati organizzati programmi di educazione allo sviluppo, conferenze, incontri di sensibilizzazione.

SOMALIA
ITALIANA

NUMISMATICA E FILATELIA

Sei un appassionato di francobolli? Ti piacciono le monete antiche? Sai che puoi trasformare questi hobby in strumenti di solidarietà? Negli anni Novanta, il Magis è entrato in possesso di un pregiato patrimonio di francobolli ereditati dalla collezione del gesuita Egidio Marcolini e di alcuni appassionati. Invece di cedere le raccolte, nel 1997 si è deciso di creare a Gallarate (presso l'Aloisianum) l'Ufficio filatelico e numismatico, coordinato da un volontario. In 20 anni sono stati raccolti più di 100mila euro destinati al sostegno di progetti di sviluppo in Africa e in Asia. Da alcuni anni poi si è aggiunta una sezione numismatica, con pezzi preziosi e rari.



VOLONTARI IN ITALIA

Il Magis ha una struttura snella ideata per ridurre al massimo i costi organizzativi e rendere più celere il processo decisionale. Al servizio offerto da questa struttura collabora un gruppo di volontari che, sia nella sede di Roma, sia in quella di Gallarate (Va), offrono un aiuto indispensabile al funzionamento della Fondazione.

A Roma, poi, un gruppo di artisti ha deciso di collaborare con il Magis organizzando, attraverso le loro opere, iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Si è così stabilito un ponte ideale tra artisti del Nord e del Sud del mondo.



MAGIS

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Il volontariato internazionale è un modo per conoscere il mondo per quello che è, non per le immagini patinate e finte dei rotocalchi e delle brochure dei tour operator. È vivere a contatto con la gente del Sud del mondo, conoscerla e aiutarla ad avviarsi verso uno sviluppo più umano. È lavorare insieme a chi crede nei valori della multiculturalità e della solidarietà. Da alcuni anni, il Magis organizza esperienze di volontariato internazionale nei Paesi in cui la Fondazione o i gruppi associati hanno avviato progetti di sviluppo.

I partecipanti hanno la possibilità di vivere in modo concreto la cultura della pace e della giustizia, i valori del dialogo e della convivenza. Chi partecipa ai campi del Magis offre infatti un prezioso contributo supportando attività di utilità sociale e di solidarietà su diverse tematiche e vive occasioni uniche per la propria crescita personale. Si stringono nuove amicizie, si acquisiscono competenze e prospettive nuove.



SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DEI MISSIONARI

Il Magis, in quanto opera missionaria della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, sostiene e promuove il lavoro, le attività e le opere dei padri gesuiti missionari italiani che hanno lasciato l'Italia scegliendo di dedicare la propria vita alla missione. Nei Paesi nei quali vivono, essi gestiscono direttamente o hanno avviato progetti di educazione e formazione, agricoli, sanitari e sociali per la promozione e lo sviluppo locale nella logica della giustizia sociale. Il sostegno del Magis, oltre ad accogliere e implementare le loro richieste progettuali, si definisce ulteriormente:

- mantenendo i rapporti e gli aggiornamenti con i loro donatori in Italia;
- promuovendo le loro pubblicazioni (come ad esempio il film «Castiglione alla corte imperiale» di padre Emilio Zanetti e i libri di padre Franco Martellozzo);
- raccontando la loro esperienza di vita missionaria sui mezzi di comunicazione del Magis;
- inviando materiali difficili da reperire in loco.



RACCOLTA FONDI

Per sostenere i propri progetti il Magis conta sui contributi di donatori privati, donatori istituzionali e aziende. Il loro sostegno è essenziale sia per garantire il funzionamento della struttura della Fondazione sia, soprattutto, per finanziare le attività di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo e di educazione allo sviluppo in Italia.

Il Magis ha predisposto alcuni strumenti per facilitare le donazioni.



Conto corrente postale

n. 909010, intestato a Magis, Movimento e Azione Gesuiti Italiani per lo Sviluppo
Via degli Astalli 16, 00186 Roma

Conto corrente bancario

intestato a Magis, Movimento e Azione Gesuiti Italiani per lo Sviluppo
Via degli Astalli 16, 00186 Roma

Banca Prossima per le Imprese Sociali e Comunità

Piazza della Libertà 13, 00192 Roma
Iban: IT25 D033 5901 6001 0000 0130 785
Swift: BCITITMX

Banca Popolare di Bergamo

Via Manzoni 12, 21013 Gallarate (Va)
Iban: IT23 W054 2850 2400 0000 0027 366

Donazioni online

www.magis.gesuiti.it («Come ci puoi aiutare»)

Addebito sul conto

Recandosi presso la propria banca, fornendo le coordinate bancarie di cui sopra, è possibile istituire un addebito con cadenza mensile e di importo fisso a favore del progetto Magis che più sta a cuore.

5X1000

Nel modello per la dichiarazione dei redditi (Cud, Mod. 730 o Unico) è possibile inserire nell'area dedicata al «Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale», la propria firma e il codice fiscale del Magis n. 97072360155. Non si spende un euro in più! Indicando il codice fiscale del Magis sarà versato dallo Stato alla nostra Ong il 5X1000 della Irpef, senza che venga modificato l'importo totale.

Lasciti

Il Magis offre la possibilità di destinare, attraverso un lascito e testamento, una parte di sé al futuro, anche dopo la morte. Attraverso il testamento, è possibile destinare la cosiddetta «quota disponibile» del patrimonio (in modo da non ledere i diritti legittimi degli eredi definiti «legittimari» (coniuge, figli, ecc.).

Deduzioni e detrazioni fiscali

La Fondazione Magis è una Onlus e, pertanto, la persona fisica o l'impresa che effettuino una donazione possono scegliere il trattamento fiscale di cui godere, ossia possono decidere se inserire il contributo erogato tra gli oneri deducibili o tra le detrazioni per oneri. Le agevolazioni fiscali sono applicabili solo se il versamento è effettuato tramite conto corrente postale, bonifico bancario, assegno, carta di credito.



AZIENDE

Il Magis ha ideato «Azienda Amica del Magis», un programma *corporate* rivolto alle imprese. In questi ultimi anni, la responsabilità sociale sta diventando sempre più un valore aggiunto per le imprese, un gesto di attenzione alle esigenze sia del territorio in cui l'azienda opera sia dei Paesi del Sud del mondo. Il programma del Magis prevede la nascita di partnership con la Fondazione. Una collaborazione che offre la possibilità alle due realtà di individuare insieme le tipologie di collaborazione e le modalità di comunicazione, definendo gli obiettivi e le strategie. Quindi, in base all'attività dell'azienda, la Fondazione individua i progetti più adatti e le modalità di intervento più consone su cui strutturare il rapporto. Le aziende possono collaborare in diversi modi con il Magis. Quello più semplice è la donazione (come i singoli privati). Un'impresa può offrire un contributo per sostenere un progetto oppure può «adottarlo» e seguirlo nel medio-lungo periodo. L'azienda può sostenere un progetto anche mettendo a disposizione beni o servizi. La collaborazione può anche avvenire attraverso la realizzazione di campagne di marketing congiunte tra Magis e azienda. È possibile, infine, sostenere un'iniziativa congiunta od organizzata dalla Fondazione, progetti di educazione in

Italia per sensibilizzare il pubblico alla raccolta fondi sulla missione, attività di un missionario e/o su un progetto di sviluppo specifico (maratone, concerti, eventi, ecc.).

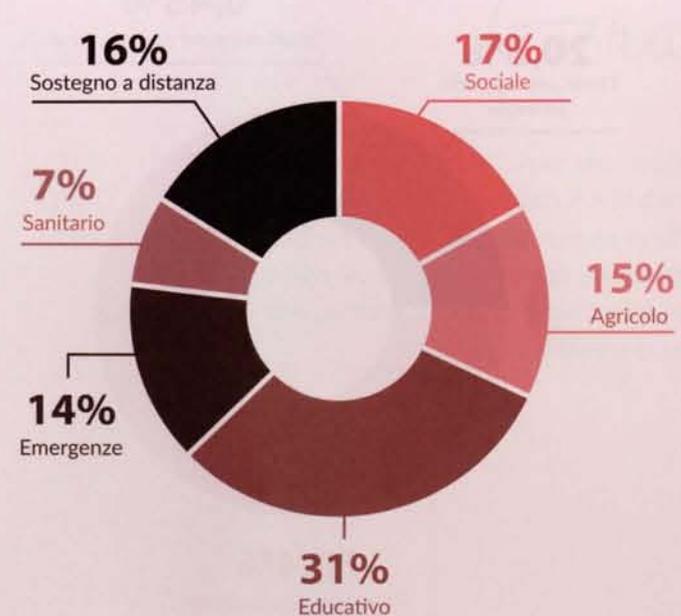


SCHEMA DI BILANCIO

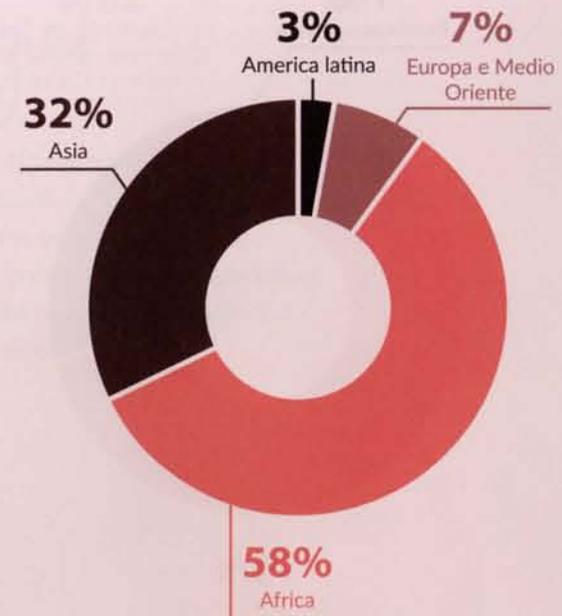
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni		
Immateriali (software)	230	1.798
Materiali (attrezzature e beni mobili)	2.827	1.847
Finanziarie	157.258	157.258
Totale Immobilizzazioni	160.315	160.903
Attivo circolante		
Rimanenze	242.680	267.680
Crediti (verso enti finanziatori)	434.104	163.634
Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	1.003.073	525.093
Disponibilità liquide	950.362	1.402.811
Totale attivo circolante	2.630.219	2.359.218
Ratei e risconti	7.455	3.942
Totale attivo	2.797.989	2.524.063
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione della Fondazione	150.000	150.000
Fondo per la realizzazione di progetti di sviluppo	143.754	183.521
Utili (perdite) portati a nuovo	69.737	40.419
Utile d'esercizio in corso	22.281	29.318
Totale patrimonio netto	385.772	403.258
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	53.961	46.649
Debiti		
Entro 12 mesi:		
debiti verso dipendenti	9.066	900
Debiti tributari e sociali	8.638	10.269
Debiti verso fornitori	15.409	36.771
Debiti verso deposito cauzionale	1.650	3.378
Debiti verso gruppi aderenti	337.627	386.753
Debiti verso missionari	944.189	614.508
Debiti per la realizzazione di progetti	1.041.677	1.021.577
Totale Debiti	2.358.256	2.074.156
Totale passivo	2.797.989	2.524.063

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2016	31/12/2015
Proventi da Enti e Donatori privati per progetti di sviluppo		
Progetti finanziati da Enti / donatori privati	1.020.252	1.083.728
Proventi da Raccolta fondi e Attività finanziarie		
Proventi contributivi	64.102	57.727
Proventi finanziari	238.219	273.309
Proventi straordinari	17.466	34.772
Totale Proventi	1.340.039	1.449.536
Oneri per realizzazione progetti di sviluppo		
Progetti finanziati da Enti / donatori privati	1.039.548	1.093.879
Oneri per comunicazione e fund raising		
Spese per comunicazione	5.557	11.324
Oneri diversi		
Oneri finanziari	1.388	1.459
Sopravvenienze passive	25.022	2.057
Spese generali	77.524	81.381
Costo personale e collaborazioni	157.834	217.155
Ammortamenti e accantonamenti	3.844	5.606
Totale Oneri	1.310.717	1.412.861
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	29.322	36.675
Imposte correnti	7.041	7.357
Utile (Perdita) dell'esercizio	22.281	29.318

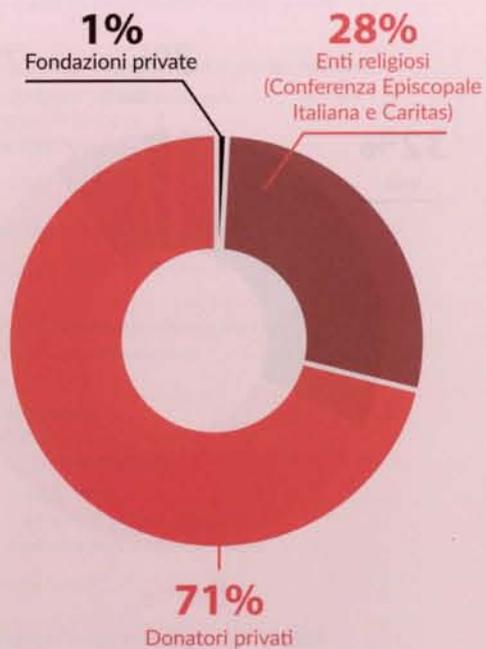
PROGETTI PER SETTORE DI INTERVENTO



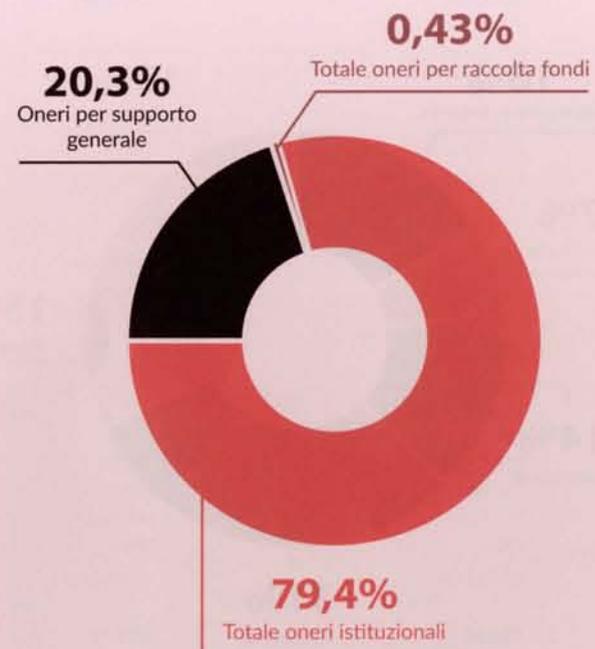
PROGETTI PER AREA GEOGRAFICA



FONTI DI FINANZIAMENTO



IMPIEGO DELLE RISORSE



Grazie!

Il Magis ringrazia coloro che in questi anni hanno sostenuto, con l'impegno personale e le donazioni, i progetti realizzati e in corso di realizzazione nei Paesi del Sud del mondo. Il loro aiuto è una forma di solidarietà preziosa per le popolazioni che cercano una strada per crescere dal punto di vista spirituale, sociale ed economico.

PUBBLICAZIONE A CURA DI
Magis, Movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo

FINITO DI STAMPARE
Giugno 2017

